



Attività ispettiva
Reg. Gen. n.1668/1

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Prot. n.341 del 14/4/2020

Al Presidente della Giunta

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: Focolaio di contagio da SARS-COV2 presso il Presidio ospedaliero Santa Maria delle Grazie di Pozzuoli

I sottoscritti Consiglieri regionali, Valeria Ciarambino, Maria Muscarà e Gennaro Saiello, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolgono formale interrogazione per la quale richiedono risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) I dati circa la diffusione dei contagi da SARS-cov-2, come riportati dal bollettino della Unità di crisi regionale, dimostrano un incremento della percentuale giornaliera dei positivi sui tamponi effettuati, in controtendenza con il trend positivo dell'ultima settimana, ascrivibile ad un nuovo focolaio nosocomiale presso il Presidio ospedaliero S.M. delle Grazie di Pozzuoli;
- b) La circostanza riferita è solo ultima, in ordine di tempo di una lunga serie di focolai ad origine nosocomiale nella Regione, dopo quelli dell'ospedale Moscati di Avellino, dell'ospedale Frangipane di Ariano Irpino, del Cardarelli e del Monaldi di Napoli, dell'ospedale di Nocera inferiore e del S. Leonardo di Castellammare di Stabia; Si tratta di eventi avversi che indicano l'inadeguatezza delle misure di precauzione messe in atto dalle Direzioni sanitarie e che espongono a maggior rischio tutta la comunità residente;
- c) Più specificamente, il recentissimo focolaio dell'ospedale di Pozzuoli, dove 25 operatori sanitari e 13 pazienti già testati sono risultati positive ed almeno altre 200 persone sono in attesa di essere testate, ha suscitato l'indignazione degli amministratori dei comuni flegrei, ai quali l'ASL competente ha omesso qualsivoglia comunicazione in merito all'evento avverso che rischia di favorire il contagio alle comunità locali;

Considerato che:

- a) L'ASL NA 2 nord ha attivato reparti per l'assistenza a pazienti Covid19 presso tutti i Presidi ospedalieri aziendali (Frattamaggiore, Pozzuoli, Giugliano e Ischia), stabilendo, quindi, di non riservare un unico Presidio Ospedaliero



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

all'assistenza dei pazienti contagiati quale Covid hospital; Questa scelta, azzardata e rischiosa disattende la circolare ministeriale n°7865 del 25/03/2020 in base alla quale doveva comunque essere contemplata almeno la definizione di adeguati percorsi separati e protocolli di precauzione per mettere in sicurezza pazienti e personale sanitario, attivando sistemi di vigilanza sul rispetto degli stessi da parte di tutti gli utenti del presidio ospedaliero e del personale sanitario;

- b) Presso l'ospedale di Pozzuoli non è stata installata una struttura esterna per il pre-triage dei pazienti sospetti Covid; esso viene condotto promiscuamente in area triage del PS, peraltro attigua al reparto dedicato ai pazienti Covid;
- c) Il proseguimento delle attività di elezione non emergenziali, ha privato l'ospedale di una parte degli spazi che potevano essere utilizzati per l'osservazione in isolamento dei pazienti in attesa dei risultati del tampone effettuato preliminarmente al ricovero presso i reparti;
- d) L'attività ambulatoriale per i pazienti oncologici e postoperatoria è proseguita presso la stessa struttura ospedaliera in area attigua al pronto soccorso, senza l'attivazione di percorsi Ospedale-territorio che potevano permettere lo svolgimento delle visite ambulatoriali al di fuori della struttura presso gli ambulatori distrettuali così da ridurre i rischi per pazienti "fragili";
- e) Nel recente evento sentinella il contagio dei numerosi operatori e pazienti, è avvenuto presumibilmente a partire da una paziente ricoverata presso di U.O. di medicina dal 31 marzo al 4 aprile u.s. alla quale era stato effettuato all'accettazione solo il test rapido per la ricerca di anticorpi anti Sars-Cov2, test con minore performance e specificità, e non già il tampone, ed era risultato negativo. Il tampone eseguito solo dopo il trasferimento in un altro nosocomio, avvenuto dopo 5 giorni, aveva invece dato esito positivo.
- f) La paziente era stata ricoverata per cinque giorni in una stanza multipla dell'UO di Medicina dell'ospedale di Pozzuoli, senza che le fosse raccomandata alcuna particolare precauzione, nonostante la stessa manifestasse dispnea e durante la degenza le è stato possibile ricevere visite quotidiane da parte di familiari, anch'essi risultati in seguito positivi al tampone;
- g) Gli operatori sanitari dell'UO di Medicina, che si sono dedicati con continuità all'assistenza della degente, hanno ricevuto in dotazione solo mascherine chirurgiche non filtranti invece dei DD.PP.II. con filtro efficace per virus;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- h) Solo dopo 3 giorni dalla notizia della diffusione nosocomiale del contagio, e solo dopo le dimostranze dei sindaci e dei rappresentanti dei lavoratori, l'azienda ha disposto la sanificazione degli ambienti, il divieto di accesso ai familiari dei degenti e la sospensione temporanea dei ricoveri.

Rilevato che:

- a) In relazione ad un contesto tuttora in evoluzione, l'ospedale di Pozzuoli è connotato come focolaio di contagio e potrebbero non essere efficaci a contenere il contagio nei comuni flegrei le generiche raccomandazioni di distanziamento sociale, in carenza di ulteriori strategie di contact tracing da parte del competente dipartimento di Prevenzione;
- b) La strategia di contenimento del contagio più adeguata, come definito da tutte le linee guida, è quella che prevede azioni puntuali di epidemiologia da campo (isolamento dei positivi, inchiesta epidemiologica, individuazione dei contatti contagiati ed asintomatici tramite effettuazione test diagnostici, quarantena);
- c) La circolare 11715-03/04/2020-DGPRE del Ministero della Salute raccomanda che *"Qualora in aree con diffusa trasmissione di COVID-19 la capacità di laboratorio non consenta di effettuare le analisi diagnostiche previste dalla circolare n. 9774 del 20 marzo 2020, andrà valutata la possibilità di ampliare ulteriormente il numero di laboratori aggiuntivi identificati dalle Regioni e coordinati dai laboratori di riferimento regionali"*.
- d) La Regione Campania, pur risultando essere ancora l'ultima Regione di Italia per numerosità di test effettuati per la ricerca del virus tramite tamponi orofaringei in rapporto alla popolazione residente, non ha tuttora autorizzato molti laboratori pubblici che hanno fatto richiesta di effettuare tali indagini;
- e) Inoltre la Regione Campania, per il tramite dell'unità di crisi Covid19 ha comunicato con nota prot 1798 del 13/4/2020 che anche l'esecuzione dei test sierologici è tuttora inibito ai laboratori accreditati della Regione i quali avevano manifestato la volontà di effettuare, a partire dal 14 aprile 2020, test sierologici per la ricerca di anticorpi anti SARS-Cov 19 con la metodica del dosaggio immunometrico quantitativo, ritenuta universalmente più efficace dei test rapidi attualmente in uso.

Ritenuto che:

- a) E' di tutta evidenza che l'ASL NA 2 nord ha disatteso le indicazioni ministeriali e dell'Istituto Superiore di Sanità che dal 27 Febbraio impongono



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

di fare i tamponi a tutti i soggetti presenti negli ospedali, anche agli asintomatici venuti in contatto con casi positivi, ed al contempo sono state disattese le misure di precauzione per il personale di assistenza, dall' adeguata dotazione di DD.PP.II, all' elaborazione di protocolli di sicurezza, ai percorsi di valutazione e presa in carico dei pazienti non promiscui; per effetto i cittadini dei comuni flegrei, che stanno adempiendo a tutte le prescrizioni restrittive in modo virtuoso, rischiano di essere vittime di una anomala diffusione del contagio a partire dal focolaio dell'ospedale cittadino, della sua malagestio e dagli operatori sanitari che sono inconsapevoli veicolo del contagio;

- b) Sono state altresì disattese le indicazioni del MISA (circ. del 03/04/2020 n°11715), e del CTS che evidenziano che *“i test rapidi basati sull'identificazione di anticorpi IgM e IgG specifici per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, non possono sostituire il test molecolare basato sull'identificazione di RNA virale dai tamponi nasofaringei secondo i protocolli indicati dall'OMS.”*

Tutto ciò premesso, considerato, rilevato e ritenuto, si interroga il Presidente e la Giunta regionale per sapere:

- 1) Se si ritenga che il piano di implementazione dell'offerta ospedaliera dell'ASL NA2 nord, così come strutturato, sia inadeguato e imprudente, per non aver contemplato la concentrazione in Covid hospital dei pazienti contagiati, o comunque, in subordine, l'allocazione dei reparti Covid in padiglioni dedicati, con l'adozione di protocolli di sicurezza per preservare dal rischio di diffusione anomala del contagio l'intera comunità residente;
- 2) Se si ritenga che le attività programmatiche, organizzative e di vigilanza e ispezione adottate dalla direzione dell'ASL NA2 nord siano state carenti ed inefficaci sia in riferimento alla normativa in tema di sicurezza sia in riferimento alle specifiche indicazioni del MISA di cui alla circolare ministeriale n°7865 del 25/03/2020;
- 3) Se si ritenga, stante l' attuale critica congiuntura epidemiologica, in ottemperanza di quanto disciplinato dal MISA, di implementare le attività di prevenzione con l' incremento del numero di test diagnostici effettuati dai laboratori pubblici nell' area flegrea ed altresì consentendo ai laboratori già accreditati con il SSR di effettuare i test sierologici per la ricerca di anticorpi anti SARS-Cov 19 e di rendere gli esiti subito disponibili all' unità di crisi per le finalità epidemiologiche e di sorveglianza attiva.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- 4) Se si ritenga che nell' ambito delle istituzionali funzioni di risk management sia doveroso e urgente svolgere una accurata inchiesta conoscitiva degli atti, delle omissioni e delle responsabilità in merito al gravissimo evento avverso occorso presso l'ospedale S.M. delle Grazie di Pozzuoli, che espone a maggior rischio di contagio tutta la comunità residente.

F.to I Consiglieri
Ciarambino
Muscarà
Saiello